**ALLEGATO 2**

**Ambiente 2.0 scarl in A.S. - Insinuazione Crediti da Lavoro**

I lavoratori che intendono chiedere il pagamento dei crediti da lavoro maturati nei confronti di Ambiente 2.0 Scarl in Amministrazione Straordinaria (“**Ambiente 2.0**”) alla data dell’8 novembre 2021 incluso, dovranno presentare formale domanda di ammissione al passivo di Ambiente 2.0 entro la mezzanotte del 9 maggio 2022.

Per presentare la suddetta domanda è necessario inviare formale ricorso per insinuazione al passivo ex articoli 4 ter Legge Marzano e 53 D. Lgs. 270/1999 e 93 legge fallimentare (il “**Ricorso per l’Ammissione al passivo per Crediti da Lavoro**”) in linea con il modello fac-simile predisposto nella **Sezione C** che segue, e che sarà reso disponibile, in formato *word*, sul sito della Procedura (http://www.energetikambiente.it/index.php?option=com\_content&view=article&id=705&Itemid=589 alla sezione Amministrazione Straordinaria/Istanza di ammissione al passivo) al fine di rendere più agevole la compilazione.

Il Ricorso per l’Ammissione al passivo per Crediti da Lavoro dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto ed inviato a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC della Procedura: [**as4.2021milano@pecamministrazionestraordinaria.it**](mailto:as4.2021milano@pecamministrazionestraordinaria.it)

Il sopracitato ricorso unitamente alla copia dei documenti allegati deve essere spedito esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata, di cui può essere titolare la parte che propone la domanda, ma anche un altro soggetto, come un professionista, il sindacato o un’associazione di categoria,

Il Ricorso per l’Ammissione al passivo per Crediti da Lavoro inviato con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata risulterà irricevibile e pertanto non verrà esaminato.

Per agevolare la presentazione del Ricorso per l’Ammissione al passivo per Crediti da Lavoro, nella **Sezione B** che segue è disponibile un elenco di domande e risposte (c.d. *frequently asked questions,* “**FAQ**”) volte a chiarire eventuali aspetti tecnici.

La Dichiarazione Datoriale attestante la natura e l’ammontare dei crediti di lavoro vantati dal lavoratore nei confronti di Ambiente 2.0 alla data dell’8 novembre 2021 incluso verrà predisposta e consegnata al lavoratore secondo quanto meglio previsto nella **Sezione A** che segue.

\*\*\*

**Sezione A – Dichiarazione Datoriale**

La Dichiarazione Datoriale verrà consegnata in forma cartacea da parte del Capo Cantiere di ciascuna unità locale e/o dall’Ufficio dell’amministrazione entro il 10 marzo 2022. Il lavoratore dovrà personalmente firmare per ricevuta al momento della consegna; non sarà pertanto consentito allo stesso di delegare altri soggetti al ritiro.

Con riferimento ai dipendenti cessati o sospesi dal lavoro per assenze tutelate dalla legge, quali ad esempio congedi di varia natura, malattia, infortunio, ecc. il cui rientro non fosse previsto entro il 10 marzo 2022 la Dichiarazione Datoriale sarà inviata a mezzo raccomandata agli indirizzi di residenza risultanti nell’anagrafica di Ambiente 2.0.

\*\*\*

**Sezione B – FAQ**

1. **Quali sono i crediti da lavoro subordinato oggetto di insinuazione?**

Si intendono tutti i crediti indicati dall’art. 2751 bis, comma 1, n. 1, c.c. tra cui a titolo esemplificativo oltre alle retribuzioni lorde (qualora non erogate), i Ratei 13ma, i Ratei 14ma, ferie, ROL, ex festività, premi, banca ore, TFR (secondo le regole di seguito indicate) e buoni pasto. I crediti da lavoro subordinato sono crediti privilegiati, in quanto, essendo necessari per il sostentamento del lavoratore, hanno precedenza nel loro pagamento rispetto agli altri crediti vantati, ad esempio, dai fornitori (v. art. 2751 bis, comma 1, n. 1, c.c.).

1. **Come si compila il Ricorso per l’Ammissione al passivo del Credito da Lavoro? Quali documenti servono?**

Ambiente 2.0 distribuirà ad ogni dipendente la propria Dichiarazione Datoriale (come meglio indicato nella Sezione A che precede), nella quale saranno indicati gli importi da inserire nel Ricorso per l’Ammissione al passivo del Credito da Lavoro. La Dichiarazione Datoriale dovrà essere allegata al Ricorso per l’Ammissione al passivo del Credito da Lavoro.

Ai fini del calcolo dei crediti da lavoro subordinato, sarà sufficiente indicare gli importi contenuti nella Dichiarazione Datoriale. Se i crediti di cui il lavoratore richiede l’ammissione corrispondono ai crediti risultanti dalla Dichiarazione Datoriale, **non è necessaria la produzione** di ulteriore documentazione probatoria del credito (buste paga, CUD, lettera di assunzione), fatta salva l’ipotesi in cui i crediti del lavoratore siano gravati da diritti di terzi (esempio: pignoramenti, cessione del quinto dello stipendio). Tale documento infatti, se correttamente allegato, esonera il lavoratore dal fornire la prova del proprio credito.

1. **Quando avrò aggiornamenti sull’esito del mio Ricorso per l’Ammissione al passivo del Credito da Lavoro?**

I Ricorso per l’Ammissione al passivo del Credito da Lavoro verranno catalogati e numerati. La Procedura risponderà alla PEC del creditore comunicando il numero attribuito a ciascun ricorso e la data di udienza prevista per procedere al suo esame, secondo la calendarizzazione che verrà stabilita dal Tribunale di Milano.

Di volta in volta, i Commissari Straordinari formeranno il progetto di stato passivo (anche parziale) relativo ai ricorsi esaminati e lo depositerà presso la cancelleria del Tribunale di Milano almeno 15 (quindici) giorni prima dell’udienza fissata per l’esame di tali ricorsi da parte del Giudice Delegato. Sempre entro 15 (quindici) giorni prima dell’udienza fissata per l’esame di tali ricorsi da parte del Giudice Delegato, i Commissari Straordinari trasmetterà il progetto di stato passivo ai lavoratori interessati a mezzo PEC all’indirizzo che ciascun lavoratore avrà indicato nel proprio ricorso. I lavoratori potranno esaminare il progetto di stato passivo e presentare osservazioni scritte e documenti integrativi fino a 5 (cinque) giorni prima dell’udienza fissata per l’esame del ricorso inviandole all’indirizzo PEC della Procedura.

1. **I lavoratori parasubordinati hanno gli stessi diritti dei lavoratori subordinati nella fase di insinuazione al passivo?**

I crediti dei lavoratori parasubordinati hanno un diverso grado del privilegio rispetto ai crediti dei lavoratori subordinati. Ai lavoratori subordinati, infatti, è riconosciuto il privilegio di cui all'art. 2751 bis n.1 c.c., mentre ai parasubordinati è riconosciuto il privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c., il che significa che nell'ordine dei privilegi il lavoratore subordinato è preferito.

1. **Si può scegliere di escludere dalla domanda di ammissione al passivo il credito inerente indennità per le ferie maturate alla data dell’8 novembre 2021 incluso, per poterne usufruire nel corso della procedura?**

Il Decreto del Mise con cui la società viene ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria produce l'effetto di cristallizzare i rapporti giuridici tra la stessa società e i creditori. Per tale ragione, le ferie, ROL, le ex festività e la banca ore non godute alla data dell’8 novembre 2021 incluso devono essere indennizzate e il relativo credito va ammesso al passivo. Al contrario non è possibile prevederne un utilizzo nel corso della procedura.

1. **Le quote trattenute per la cessione del quinto (o prestiti di altro tipo con finanziarie o Banche) saranno considerate crediti per l’insinuazione al passivo? Nel mentre devo pagare alla finanziaria le quote non versate precedentemente per mio conto?**

Il credito per quote trattenute per la cessione del quinto e non versate dal datore di lavoro, prima dell’8 novembre 2021 incluso, sono di titolarità dell’Istituto di credito che ha erogato il finanziamento e le stesse quote non devono essere versate dal lavoratore, ma insinuate a mezzo di apposito ricorso dall’istituto di credito medesimo. In ogni caso, qualora il lavoratore abbia pagato le rate afferenti a retribuzioni maturate anteriormente alla data dell’8 novembre 2021 incluso, potrà chiedere l'insinuazione al passivo di tali crediti (che non saranno indicati nella dichiarazione aziendale) dimostrando il versamento degli importi suddetti.

1. **Come verranno trattati i crediti relativi al Trattamento di Fine Rapporto?**

Si ritiene opportuno operare la seguente distinzione:

1. *Quote di TFR accantonate in azienda*

Con riferimento al credito relativo alle quote del Trattamento di Fine Rapporto accantonato in azienda alla data dell’8 novembre 2021 incluso, lo stesso verrà insinuato dal lavoratore allo stato passivo, in linea con quanto espressamente indicato nella Dichiarazione Datoriale. Una volta concluso l’accertamento dello stato passivo (con dichiarazione di esecutività dello stesso), il Fondo di Garanzia dell’INPS potrà procedere alla liquidazione del TFR accantonato in azienda, su richiesta del lavoratore, sul presupposto che (i) il rapporto di lavoro sia cessato o, (ii) qualora l’eventuale cessionario non si accolli il debito relativo al TFR maturato.

1. *Quote di TFR destinate a Fondi di Previdenza Complementare*

Nel caso di Trattamento di Fine Rapporto destinato ad un fondo di previdenza complementare (ad eccezione di Previambiente che proporrà autonoma domanda di insinuazione al passivo), verrà proposta l’ammissione al passivo, su istanza del lavoratore, previa allegazione alla domanda di una dichiarazione di rinuncia all’insinuazione da parte del relativo Fondo di Previdenza Complementare. L’insinuazione del lavoratore con dichiarazione di rinuncia del Fondo ha lo scopo di (i) evitare che il credito non venga accertato e dunque insinuato nel caso di inattività delle parti, per poca chiarezza su chi abbia legittimazione ad agire (ii) evitare che lo stesso credito venga insinuato da due soggetti diversi, con conseguente necessità di definire il tema in via contenziosa. Resta chiaro che il credito, in costanza di rapporto con il Fondo di Previdenza complementare verrà corrisposto al Fondo medesimo e non al lavoratore, ovviamente secondo le modalità di riparto previste dalla legge fallimentare.

Per quanto attiene il TFR destinato al Fondo Previambiente, Ambiente 2.0 informerà con apposita comunicazione il Fondo dei termini per le ammissioni al passivo al fine di agevolare l’insinuazione diretta da parte dell’Ente.

\*\*\*

**Sezione C – Fac-simile Ricorso**

Al fine di poter agevolare la predisposizione dell’insinuazione al passivo dei crediti di lavoro vantati verso Ambiente 2.0, si riporta di seguito il facsimile di ricorso di insinuazione del quale i lavoratori potranno avvalersi al fine della corretta trasmissione della domanda di cui sopra.

**\*\*\***

**TRIBUNALE DI MILANO**

**SEZIONE FALLIMENTARE**

**UFFICIO DI MILANO SECONDA CIVILE**

**PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA**

**DI AMBIENTE 2.0 SCARL**

**Procedura AS n. 4/2021**

Giudice Delegato: Dott. Francesco Pipicelli

Commissari Straordinari: Prof. Francesco Perrini/Dott.ssa Laura Briganti/Dott. Luca Minetto

Indirizzo PEC procedura: [**as4.2021milano@pecamministrazionestraordinaria.it**](mailto:as4.2021milano@pecamministrazionestraordinaria.it)

Prima Udienza di verifica dello stato passivo: **8 giugno 2022** ore **9.30 ss.**

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL PASSIVO PER CREDITI**

**DI LAVORO DI NATURA SUBORDINATA**

Ill.mo signor Giudice Delegato alla procedura di Amministrazione Straordinaria sopra indicata, il/la sottoscritto/a [•] nato/a [•] il [•], C.F. [•] residente in [•] dichiara di voler ricevere comunicazioni e notifiche a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo [•], impegnandosi a comunicare ai Commissari Straordinari ogni eventuale variazione dell’indirizzo di posta elettronica certificata

**PREMESSO**

* + che il/la sottoscritto/a è/è stato dipendente della società sopra indicata con la qualifica di [•] matricola n. [•], e tipo di rapporto [•] tuttora in corso/cessato in data [•];
  + che in forza di tale rapporto subordinato l’istante ha regolarmente prestato attività lavorativa a favore della società, maturando alla data dell’8 novembre 2021 incluso, i seguenti crediti:

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **IMPORTO LORDO** |
| Retribuzioni Lorde correnti non erogate all’8/11/2021 (paga base, contingenza, scatti, superminimi, etc.) | € |
| Ratei di 13ma mensilità | € |
| Ratei di 14ma mensilità | € |
| Ferie maturate e non godute | € |
| ROL maturati e non goduti | € |
| Ex festività maturate e non godute | € |
| Ratei Elemento di Garanzia Retributiva anno 2021 (ex Premio di Produzione) | € |
| TFR maturato rimasto in azienda e rivalutato | € |
| Trattamento di Fine Rapporto a Fondo di Previdenza Complementare (escluso Fondo Previambiente) maturato alla data dell’8/11/2021 e non versato al Fondo (tale importo andrà insinuato solo se si è ricevuta dichiarazione di rinuncia all’insinuazione da parte del Fondo, vedasi Allegato 2 pag. 4 Paragrafo 7 Punto b) | € |
| **Totale Retribuzioni lorde e TFR lordo** |  |
| Buoni pasto esenti |  |
| **TOTALE CREDITO DA INSINUARE** | **€** |

- che si allegano alla presente istanza la Dichiarazione Datoriale e copia del documento di identità in corso di validità; [*Nota: in caso di difformità con la Dichiarazione Datoriale, il lavoratore dovrà produrre tutta la documentazione necessaria a comprovare il proprio diritto di credito tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo si indica: eventuale copia del contratto individuale di lavoro subordinato; ultima busta paga; dichiarazione di assunzione; conteggio degli importi a credito, comprensivi degli interessi e della rivalutazione monetaria; eventuale ulteriore documentazione, da produrre solo nel caso in cui parte dei crediti di cui il lavoratore richiede l’ammissione sia stata oggetto di pignoramento, cessione del quinto dello stipendio ovvero assegno di mantenimento/divorzile.]*

- che, trattandosi di credito da lavoro, lo stesso è assistito dal privilegio generale di cui all’art. 2751 bis, c. 1, n. 1, c.c.;

- che pertanto l’istante ha diritto di essere ammesso quale creditore privilegiato al passivo della procedura in epigrafe per l’importo complessivo così come sopra indicato.

Tutto ciò premesso l’istante,

**CHIEDE**

all’Ill.mo Giudice Delegato, previo ogni provvedimento di rito, di essere ammesso allo stato passivo di Ambiente 2.0 Scarl in A.S., con privilegio generale ex art. 2751 bis n. 1 c.c., per l’importo complessivo di Euro [•] per i titoli sopra specificati [(di cui Euro [•] a titolo di TFR maturato e accantonato in azienda ed Euro [•] a titolo di quote trattenute e non versate al fondo di previdenza complementare [•])][*qualora previsti*], oltre rivalutazione monetaria come per legge ed interessi legali sulla somma così rivalutata sino alla data di deposito del progetto di riparto nel quale il credito sarà soddisfatto, anche se parzialmente, con medesimo privilegio.

Si allegano i seguenti documenti:

1 Dichiarazione Datoriale;

2. copia di documento di identità in corso di validità;

3. *[ulteriore documentazione ove necessario*]

Il sottoscritto dichiara che la copia integrale del ricorso (comprensiva degli allegati) prodotta per i Commissari Straordinari è conforme all’originale.

Con osservanza.

Milano, lì [•]

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

[NOME E COGNOME in stampatello]

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**\*\*\***